

Codice A1116A

D.D. 9 luglio 2026, n. 595

Somma versata, in esecuzione di Sentenza Civile del Tribunale di Bologna, da Società Assicuratrice alla Regione Piemonte a titolo risarcitorio per danni patiti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte in Torino per vizi di natura estetica su vari vetri esterni delle facciate continue dell'edificio Torre. Acce..



ATTO DD 595/A1116A/2026

DEL 09/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

OGGETTO: Somma versata, in esecuzione di Sentenza Civile del Tribunale di Bologna, da Società Assicuratrice alla Regione Piemonte a titolo risarcitorio per danni patiti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte in Torino per vizi di natura estetica su vari vetri esterni delle facciate continue dell'edificio Torre. Accertamento per Euro 2.912.302,75 sul capitolo 39791/2026 del Bilancio regionale 2026-2028 (annualità 2026).

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");

- come risulta dai documenti agli atti della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio:

° a far data dal 2007 con D.G.R. n. 41-6188 del 18.06.2007 la Giunta regionale conferiva mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo della Regione con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;

° con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ex art. 160 bis del D.Lgs. n. 163/2006, con conseguente adozione dei relativi atti da parte dell'allora Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio".

Dato atto, così come risulta dai documenti agli atti della suddetta Direzione regionale, che in

merito alle principali vicende d'appalto dei suddetti lavori:

- con Determinazione della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010, in attuazione dei provvedimenti sopra citati, in esito a procedura di gara pubblica aperta, veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista di Imprese Costruttrici e di Banche finanziatrici COOPSETTE Soc. Coop. (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A la locazione finanziaria di opera pubblica per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte;

- in esecuzione della suddetta Determinazione dirigenziale venivano formalizzati dalla richiamata Direzione l'Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino (Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011), fra la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio e l'A.T.I. finanziatrice – di costituzione sull'area di proprietà regionale di apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore di tale A.T.I. e i correlati contratti, mediante scritture private autenticate in data 30.05.2011, di concessione del diritto di superficie in favore dell'ATI Finanziatrice, di conferimento da parte di quest'ultima di mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. di Imprese costruttrici realizzatrici dell'opera e, pertanto, del contratto di appalto (scrittura privata autenticata n. 21964, Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino del 30.5.2011) tra la Regione Piemonte - Direzione Risorse Umane e Patrimonio (Committente) e l'A.T.I. di Imprese costruttrici costituita per la realizzazione della suddetta opera;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;

- il Ministero dello sviluppo economico, con decreto n. 541 del 30.10.2015, pubblicato nella GU Serie Generale n. 263 dell'11-11-2015, disponeva che la società cooperativa "Coopsette società cooperativa in sigla Coopsette o Coopsette soc. coop." con sede in Castelnovo di Sotto (RE) fosse posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c.;

- ai sensi degli artt. 201, 267, 78 e 81 della Legge Fallimentare, in combinato disposto con la normativa speciale degli appalti pubblici, la procedura concorsuale decretata in capo alla suddetta Impresa determinava lo scioglimento del contratto di mandato con rappresentanza esclusiva in origine conferito alla Soc. Coop. Coopsette S.p.A. dalle Imprese Mandanti dell'A.T.I. aggiudicataria di Imprese Costruttrici e, pertanto, tenuto conto della rilevanza strategica di tale opera pubblica per l'Ente, con nota prot. n. 25456/XT002 del 4.11.2015 la Stazione Appaltante manifestava alle restanti Imprese Appaltatrici del Raggruppamento Aggiudicatario la volontà di proseguire il contratto d'appalto con altra Società dell'originaria A.T.I. appaltatrice da costituirsi mandataria, in attuazione della normativa in materia di pubblici appalti di cui all'art. 37, comma 18 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., così come altresì previsto dagli atti contrattuali stipulati in premessa citati (contratto d'appalto dei lavori e collegato contratto di locazione finanziaria sottoscritti in data 30.5.2011).

- successivamente alla messa in Liquidazione Coatta Amministrativa della Società Mandataria Capogruppo Coopsette Soc. Coop. intervenuta in corso di esecuzione dell'appalto, in data 8.6.2017, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei citati provvedimenti cui si fa rinvio, veniva sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici - C.M.B. Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi (Mandataria) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) - ricostituita fra le restanti Imprese ancora in essere dell'AT.I. aggiudicataria, per la realizzazione della nuova Sede Unica Atto contrattuale Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'8.6.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, per la prosecuzione del contratto d'appalto del 30.5.2011 per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18 del D.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;

- in data 22.6.2017 veniva sottoscritto il Verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori

e della ricostituita A.T.I. di Imprese Costruttrici;

- con vari provvedimenti dirigenziali tra cui, da ultimo, la Determinazione n. 1284/A11000 del 28.12.2023, veniva disposto di prendere atto, ex art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., di variazioni di Società Mandanti e della variazione della Società Mandataria Capogruppo dell'A.T.I. finanziatrice e, conseguentemente, della nuova composizione dell'A.T.I. relativa al Soggetto finanziatore del contratto di leasing fra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Banche Finanziatrici per il leasing in costruendo del nuovo Palazzo della Regione Piemonte come di seguito riportato: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. Mandataria Capogruppo (con sede in Siena, Piazza Salimbeni, 3, INTESA SANPAOLO S.p.A. (mandante), BCC Leasing S.p.A. (mandante), CREDEMLEASING S.p.A. (mandante), SARDALEASING S.p.A. (mandante), CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA S.r.l (mandante) (soggetto finanziatore);
- i lavori del nuovo complesso regionale venivano ultimati in data 29.07.2022 (ad eccezione di una parte del fabbricato Centro Servizi denominato ex asilo a causa di lavori da parte di altra impresa appaltatrice – successivamente conclusi in data 30.11.2023 come da verbale di constatazione dei luoghi per la fine attività emesso dal Direttore Lavori);
- in data 31.01.2023 veniva sottoscritto verbale di consegna anticipata del complesso regionale, ex art. 200 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. n. 554/1999 e ex art. 44 del Contratto d'Appalto del 30.5.2011 (ad eccezione di una parte del fabbricato Centro Servizi denominato ex asilo per il quale la consegna anticipata veniva effettuata in data 08.08.2024);
- con nota prot. SCR 759 del 02.02.2024, acclarata al prot. 7025/XST030 del 05.02.2024, il Direttore Lavori inviava il Conto finale, e correlata documentazione, dei suddetti lavori in vista del collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera a cura della Commissione incaricata;
- in data 29.11.2024 veniva rilasciato dalla Commissione di Collaudo il Certificato di collaudo Tecnico – amministrativo, dei suddetti lavori realizzati ad opera dell'A.T.I. mista aggiudicataria di Imprese Costruttrici in seguito composta da C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, (Mandataria) e IDROTERMICA soc. Coop. (Mandante), in forza di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino;
- la Stazione Appaltante ha in corso, attualmente, l'attività istruttoria prodromica all'adozione del provvedimento dirigenziale in ordine all'ammissibilità del Certificato di collaudo.

Dato atto che:

- a seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa, disposta con Decreto del 30.10.2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Cooperativa dell'A.T.I. Capogruppo Mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto la Regione Piemonte attivava il procedimento tecnico-amministrativo volto a verificare se in capo alle restanti Imprese facenti parte dell'originaria A.T.I. costruttrice permanessero i requisiti di qualificazione di ordine tecnico, economico finanziario adeguati ai lavori ancora da eseguire, così come verificabili dalle previste attestazioni SOA, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 37, comma 18, e 38, comma 1 lett. a), del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;
- al fine di poter dar corso alla verifica dei requisiti di ordine tecnico in capo alle restanti Imprese costruttrici, con nota del 04.12.2015 il Responsabile del Procedimento dava disposizioni alla Direzione Lavori di procedere, tenuto conto di quanto contabilizzato nel corso dei lavori a tutto il SAL n. 21, alla redazione di stato di consistenza dei lavori eseguiti a tutto Ottobre 2015; ciò ai soli fini dell'individuazione delle categorie di lavori ancora da eseguirsi sulla base degli obblighi contrattualmente assunti, per la conseguente qualificazione delle restanti esecutrici ai fini dell'eventuale prosecuzione del contratto per il completamento dell'opera da parte delle stesse, posto che, ai sensi dell'art. 121 del D.P.R. n. 554/1999 ss.mm.ii., applicabile all'appalto in argomento, la suddetta procedura può formalmente attivarsi solo in seguito alla risoluzione del contratto;
- in data 18.2.2016 si concludevano, in contraddittorio con le imprese costruttrici, il Direttore dei Lavori e il R.U.P. dell'Opera, le operazioni finalizzate alle anzidette verifiche volte ad appurare la

consistenza dei lavori eseguiti unicamente ai fini di determinare le tipologie e qualificazioni dei lavori ancora da eseguirsi per il completamento dell'Opera;

- dallo stato di consistenza del 18.2.2016 e dal verbale di accertamento tecnico contabile della Commissione di Collaudo del 30.3.2016 emergevano inizialmente vizi e difetti per lo più afferenti a lavorazioni diverse da quelle in categoria OS18, oggetto di possibile ripristino a cura e spese delle restanti Imprese costruttrici in possesso delle relative qualificazioni;

- nel corso dell'ultima visita programmata per la conclusione dell'anzidetto documento veniva tuttavia riscontrato dalla Direzione Lavori altresì l'emergere di vizi alle pareti vetrate della Torre ascrivibili a lavorazioni, riconducibili alla Categoria OS18, facenti capo alla sola Società COOPSETTE, unica impresa del raggruppamento in possesso, sulla scorta della documentazione di gara, della relativa qualificazione SOA;

- in particolare con nota del 19.2.2016, acquisita in pari data al prot. n. 3835/XST002, l'allora Direttore dei Lavori pro tempore provvedeva a trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione relativa alle suddette operazioni, eseguite in contraddittorio con i rappresentanti delle imprese appaltatrici dei lavori, incluso il delegato del Commissario Liquidatore dell'Impresa COOPSETTE Società Cooperativa in stato di liquidazione coatta amministrativa, completa del verbale della riunione conclusiva del 18.02.2016, sottoscritto per approvazione dai delegati delle imprese costruttrici, nel quale Verbale, relativamente alla segnalazione da parte del Direttore dei lavori in pari data, veniva dato atto dell'insorgenza di vizi su vari vetri esterni delle facciate continue dell'edificio Torre riconducibili alla Cat. OS18 (non evidenziati nel predetto Stato di consistenza);

- la Regione Piemonte nel trasmettere alle Imprese Costruttrici, in allegato ad apposita comunicazione nota prot. n. 4230/XST002 del 24.02.2016, tutta la documentazione afferente le anzidette operazioni di verifica dei lavori eseguiti, contestava ai medesimi operatori economici le responsabilità e ogni onere in ordine ai ripristini delle non conformità riscontrate nel corso delle operazioni anzidette, riservandosi ogni azione al fine della più ampia tutela dell'interesse pubblico della quale essa è custode ed interprete;

- in pari data la Regione Piemonte richiedeva altresì alla Direzione Lavori ed alla Commissione di Collaudo, rispettivamente con note prot. n. 4255/XST002 e prot. n. 4233/XST002, di procedere con qualsivoglia verifica e/o approfondimento del caso in ordine ai sopra richiamati vizi riscontrati;

- in data 26.2.2016 il Direttore dei Lavori con Ordine di Servizio n. 64 contestava formalmente all'esecutore COOPSETTE in L.C.A. i vizi riscontrati relativamente ai vetri delle facciate della Torre ed impartiva disposizioni finalizzate all'individuazione delle cause, con contestuale richiesta, rimasta inevasa, della produzione delle certificazioni dei vetri e delle schede di processo produttivo di assemblaggio delle cellule;

- impregiudicata restando la responsabilità dell'impresa COOPSETTE esecutrice delle lavorazioni delle pareti vetrate di cui alla Categoria OS18B, la Stazione Appaltante con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 17.06.2016 procedeva ad affidare apposito incarico professionale per lo svolgimento dell'attività di Supporto e consulenza tecnico amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento per l'individuazione dell'esatta natura dei vizi e le possibili soluzioni del problema;

- nel corso del 2016 la Direzione Lavori proseguiva con le operazioni di censimento dei vizi a vetri esterni della Torre affetti da difetti in progressione, previa convocazione delle imprese aggiudicatrici dell'appalto per l'esecuzione del censimento in contraddittorio, comunicandone gli esiti a tutte le imprese medesime;

- all'atto del terzo censimento (periodo Luglio 2016) di detti difetti - trasmesso dalla Direzione Lavori alla Stazione Appaltante in data 21.07.2016 – prot. n. 15574/XST002 – erano stati riscontrati vizi su n. 822 vetri rispetto ai 1873 in allora posati e contabilizzati a tutto il 21° SAL liquidato all'A.T.I. Appaltatrice;

- in considerazione dei pregiudizi causati alla Regione Piemonte in relazione ai vizi alle pareti vetrate la Regione Piemonte Stazione Appaltante, a mezzo della Direzione Lavori, stimava in via

presuntiva i danni per vizi alle suddette facciate continue tenuto conto dei possibili costi dei lavori di ripristino oneri fiscali compresi e, conseguentemente, a tutela dei propri legittimi interessi e dell'A.T.I. Finanziatrice del leasing in costruendo regionale in forza del mandato dalla stessa conferito alla Regione Piemonte;

- nel mese di Agosto 2016 la Regione con nota prot. n. 16772 del 03.08.2016 e successiva messa in mora prot. n. 18299/XST002 del 06.09.2016 inviate alla Società assicuratrice *omissis*, attivava le procedure per l'escussione della polizza fideiussoria *a prima richiesta omissis* del 25.05.2011, a suo tempo emessa dalla suddetta Società Assicuratrice, ai sensi dell'art. 29 del contratto d'appalto del 30.05.2011 stipulato dalla Regione Piemonte con l'A.T.I. Aggiudicataria dell'appalto con Capogruppo Mandataria la Società COOPSETTE Soc. Coop., e successivi atti di variazione, a titolo di cauzione definitiva quale contratto autonomo di garanzia non suscettibile delle eccezioni derivanti dal contratto d'appalto in deroga agli artt. 1957 C.C, 2° comma e 1944 C.C.;

- con la suddetta nota di messa in mora prot. n. 18299/XST002 del 06.09.2016, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1219 e 2943 C.C., la Regione Piemonte invitava la Società Assicuratrice ad effettuare il pagamento delle somme dovute alla Regione Piemonte entro i successivi 30 giorni, secondo le modalità di accreditamento illustrate nella nota medesima, con l'avviso che, in difetto si sarebbe senz'altro proceduto, senza necessità di ulteriori comunicazioni, a dar corso alle azioni necessarie al recupero delle somme spettanti a questa Amministrazione con ogni più ampia riserva di diritti, ragioni e azioni;

- il Professionista incaricato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 79 del 17.06.2016, tra le diverse cose, produceva alla Regione Committente appositi elaborati tecnici (acclarati ai Prot. n. XST009/45948 del 5.12.2016 e Prot. n. XST009/2277 del 23.1.2017) nei quali individuava alcune tipologie di prove da svolgersi sulle vetrate della facciata continua tipologia V1 e V2 dell'allora *costruendo* palazzo regionale ai fini dei prefigurati accertamenti;

- in esito a procedura di indagine preliminare esplorativa di mercato, avviata con Determinazione dirigenziale del Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 14 del 27.1.2017, mediante pubblicazione sul profilo Committente di Avviso e connesso Allegato contenente lo schema di disciplinare tecnico, a cura del Professionista all'uopo incaricato del predetto servizio di supporto specialistico al R.U.P. con la descrizione tecnica funzionale del servizio, con successiva Determinazione dirigenziale n. 107 del 12.4.2017, per le motivazioni esposte nel provvedimento, veniva approvato il progetto del servizio per lo svolgimento delle prove sui vetri esterni della facciate continue dell'edificio Torre del palazzo regionale in costruzione e veniva avviata procedura negoziata, ex art. 36, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizio in favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le Tecnologie della Costruzione ITC con sede in Roma, aggiudicato con D.D. n. 205 del 24.05.2017, alle condizioni degli elaborati progettuali tecnici ed amministrativi approvati per la realizzazione di prove in sito e in laboratorio sulle vetrate della facciata continua della Torre, per verificarne la sicurezza verso le azioni meccaniche;

- dato il mancato versamento, da parte della Società Assicuratrice, della somma richiesta dalla Regione Piemonte, in ultimo con la citata nota di messa in mora del 03.08.2016, in relazione ai danni in dipendenza dei riscontrati vizi alle pareti vetrate del Palazzo regionale in allora in costruzione, la Giunta regionale con D.G.R. n. 8-4299 del 05.12.2016 autorizzava la proposizione di azione giudiziale al fine di escutere la succitata polizza fideiussoria all'epoca emessa dalla suddetta Società Assicuratrice ai sensi dell'art. 29 del contratto d'appalto del 30.05.2011 stipulato con l'A.T.I. Aggiudicataria di Imprese Costruttrici con Capogruppo l'Impresa COOPSETTE + altre;

- conseguentemente l'Avvocatura regionale promuoveva Ricorso *omissis* per Decreto Ingiuntivo, depositato in via telematica avanti il Tribunale di Bologna, con istanza di concessione della provvisoria esecutività a seguito del quale il Giudice emetteva Decreto ingiuntivo *omissis* del 23.03.2017 depositato il 27.3.2017, a favore della Regione Piemonte senza tuttavia riconoscere la provvisoria esecutività ex art. 642 c.p.c.;

- a seguito della rituale notifica da parte dell'Avvocatura regionale del suddetto Ricorso e del Decreto del Tribunale di Bologna *omissis*, la Società assicuratrice in data 9.5.2017 notificava alla

Regione Atto di citazione in opposizione a Decreto ingiuntivo, con istanza di autorizzazione alla chiamata di terzi individuati nelle Imprese Costruttrici dell'originaria A.T.I. aggiudicataria per chiedere la nullità e/o la revoca del suddetto decreto ingiuntivo opposto;

- con D.G.R. n. 12-5622 del 18.09.2017 la Giunta regionale autorizzava la costituzione in giudizio *omissis* della Regione Piemonte innanzi al Tribunale di Bologna per resistere all'atto di citazione in opposizione al Decreto ingiuntivo;

- la Regione Piemonte a mezzo dell'Avvocatura regionale con comparsa di costituzione e risposta del 3.10.2017 si costituiva in giudizio chiedendo la reiezione dell'opposizione, con conseguente conferma del Decreto ingiuntivo del 23.03.2017 e comunque la condanna al pagamento della pretesa creditoria azionata in via monitoria dalla Regione nonché la concessione dell'esecuzione provvisoria del citato decreto ingiuntivo;

- in corso di causa veniva svolta dalla Regione Piemonte intensa attività difensiva volta a contrastare le richieste e le eccezioni proposte in giudizio dall'Impresa Assicuratrice e dai terzi chiamati in causa;

- a seguito di nomine nell'anno 2021 da parte del Giudice del Tribunale di Bologna di Consulente Tecnico d'Ufficio, le Parti processuali a loro volta con appositi provvedimenti individuavano propri Consulenti tecnici di parte ex art. 201 c.p.c.;

- seguivano le varie relazioni peritali e i vari atti giudiziari prodotti dalle Parti sino al deposito nel mese di Marzo dell'anno 2024 delle comparse conclusionali e delle memorie di replica finali ex art. 190 c.p.c.;

- in data 05.06.2026 l'Avvocatura regionale ha trasmesso alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Sentenza del Tribunale Civile di Bologna *omissis* pubblicata il 05.06.2026.

Atteso che:

- con la suddetta Sentenza il Tribunale di Bologna in relazione alla predetta vertenza civile si é definitivamente pronunciato, confermando la natura estetica dei vizi riscontrati e stabilendo, fra le diverse cose, quanto di seguito riportato per estratto:

“..... *omissis*

- **revoca** il decreto ingiuntivo *omissis*;

- **condanna** *omissis* a pagare a REGIONE PIEMONTE la somma di euro 2.853.948,00 oltre interessi legali dalla data della deliberazione al saldo;

- **condanna** *omissis* a pagare a REGIONE PIEMONTE le spese processuali liquidate in euro 49.336,00 per compensi, oltre rimborso forfettario spese processuali 15%, CPA e IVA se e in quanto dovute;

.... *omissis*.”

- a seguito di nota dell'8.06.2026 via PEC della Società Assicuratrice, l'Avvocatura Regionale in data 18.06.2026 ha comunicato alla suddetta Società il conteggio delle somme dovute alla Regione Piemonte in esecuzione della suddetta Sentenza per capitale, interessi legali, spese legali per complessivi €. 2.912.302,75;

- in data 26.06.2026 l'Avvocatura regionale, sulla base della successiva corrispondenza intercorsa con la Società Assicuratrice, ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio l'avvenuto pagamento da parte della Società Assicuratrice delle somme dovute alla Regione Piemonte.

Dato atto che con la suddetta Sentenza, pubblicata il 05.06.2026, il Tribunale Civile di Bologna, a definizione della vertenza *omissis* instaurata a seguito di attivazione del procedimento di escussione della polizza fideiussoria (di cui al contratto d'appalto del 30.05.2011 stipulato con la sopra citata A.T.I. aggiudicataria di Imprese Costruttrici) emessa da *omissis* ha, tra le diverse cose, condannato la Società Assicuratrice al pagamento della somma riconosciuta in favore della Regione Piemonte a titolo di risarcimento danni da inadempimento della Società Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. Aggiudicataria di Imprese Costruttrici per vizi (al 3° censimento), antecedente alla sua messa

in L.C.A., su vari vetri esterni delle facciate continue dell'edificio Torre del Nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, oltre a interessi legali e spese legali così come quantificato dal Settore Advocatura;

visto, a mezzo Visura infocamere, l'Atto di fusione, a rogito Notaio *omissis* in data 23.12.2024 *omissis* di Rep per incorporazione, fra gli altri, della suddetta società assicuratrice *omissis* in nuova società assicuratrice *omissis* con sede in - *omissis* (Codice Fiscale - Partita IVA *omissis*);

vista la quietanza n. 22932 del 26.06.2026, trasmessa con e-mail del 01.07.2026 dai competenti Uffici finanziari della Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio agli Uffici del Settore A1116A, di cui al provvisorio di entrata n. 22932 del 26.06.2026, nella quale il Tesoriere della Regione Piemonte dichiara di aver provveduto alla riscossione di euro 2.912.302,75 provenienti da *omissis* (provvisorio di entrata n. 22932 del 26.06.2026);

ritenuto conseguentemente di procedere all'accertamento della somma di € 2.912.302,75 versata, in esecuzione della suddetta Sentenza del Tribunale Civile di Bologna, alla Regione Piemonte da *omissis* con sede in - *omissis* (Codice Fiscale - Partita IVA *omissis* - Codice debitore n. 397837), di cui alla Quietanza del Tesoriere Regionale n. 22932 del 26.06.2026 con causale *SIN 1-8001-2016-0183589-1 DEL 04.08.2016 RIF S.omissis/26TR.BOris.ripetiz 2026:408780 /BON.SEPa TRN 1001261770047825 /TRAN ID 261740100047106-480242502400IT05387* - provvisorio di entrata n. n. 22932 del 26.06.2026, sul capitolo 39791 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (annualità 2026) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 39791/2026 (*RISARCIMENTO DANNI DA ASSICURAZIONI*)

PdC finanziario: *E.3.05.01.01.999 Altri indennizzi di assicurazione contro i danni*

dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

dato atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- D.P.R. 21.12.1999, n. 554: Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11.2.1994, n. 109, e ss.mm.ii.;

- D.M. n. 145/2000 e s.m.i.: Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e ss.mm.ii.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2/12/2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21.12.2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- L.R. 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. 03 febbraio 2026, n. 3 "D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte relativamente alla locazione finanziaria di opere pubbliche o

di pubblica utilità, ex art. 160 bis del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte aggiudicato con Determinazione n. 1355 del 30.12.2020 n. 1355 del 30.12.2010 all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria A.T.I. Imprese Costruttrici con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. in seguito A.T.I. C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Mandataria Capogruppo A.T.I. Imprese Costruttrici) - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. e MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. (Mandataria Capogruppo A.T.I. Banche Finanziatrici) - UBI LEASING S.p.A., AGRILEASING S.p.A., CREDEMLEASING S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - CREDITO PIEMONTESE in seguito A.T.I. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. con sede in Siena, Piazza Salimbeni, 3 (Capogruppo Mandataria) - INTESA SANPAOLO S.p.A. (mandante), BCC LEASING S.p.A. (mandante), CREDEMLEASING S.p.A. (mandante), SARDALEASING S.p.A. (mandante), CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA S.r.l (mandante) (soggetto finanziatore):

- di dare atto che con Sentenza *omissis* pubblicata il 05.06.2026 il Tribunale Civile di Bologna, a definizione della vertenza *omissis* instaurata a seguito di attivazione del procedimento di escussione della polizza fideiussoria (di cui al contratto d'appalto del 30.05.2011 stipulato con la sopra citata A.T.I. aggiudicataria di Imprese Costruttrici) emessa da *omissis* ora *omissis*, ha, fra le diverse cose, condannato la Società Assicuratrice al pagamento della somma riconosciuta in favore della Regione Piemonte a titolo di risarcimento danni da inadempimento della Società Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. Aggiudicataria di Imprese Costruttrici per vizi estetici (al 3° censimento) su vari vetri esterni della facciate continue dell'edificio Torre del Nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, oltre a interessi legali e spese legali così come quantificato dal Settore Advocatura;

- di procedere all'accertamento della somma di € 2.912.302,75 versata, in esecuzione della suddetta Sentenza del Tribunale Civile di Bologna, alla Regione Piemonte da *omissis* con sede in - *omissis* (Codice Fiscale - Partita IVA *omissis* - Codice debitore n. 397837), di cui alla Quietanza del Tesoriere Regionale n. 22932 del 26.06.2026 con causale *SIN 1-8001-2016-0183589-1 DEL 04.08.2016 RIF S.omissis/26TR.BOris.ripetiz 2026:408780 /BON.SEPa TRN 1001261770047825 /TRAN ID 261740100047106-480242502400IT05387* - provvisorio di entrata n. 22932 del 26.06.2026, sul capitolo 39791 del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (annualità 2026) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 39791/2026 (RISARCIMENTO DANNI DA ASSICURAZIONI)

PdC finanziario: E.3.05.01.01.999 Altri indennizzi di assicurazione contro i danni

- di dare atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico)
Firmato digitalmente da Fulvia Zunino